

AL BIMBO FAI SAPERE ... QUANTI DIRITTI HA IN SUO POTERE **RASSEGNA STAMPA**



A Siena un progetto sui diritti dell'infanzia

13 ott, 2014

Attivo il servizio prenotazioni di CoopCulture al quale le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado possono rivolgersi per ottenere informazioni e programmare le attività didattiche previste nell'ambito della proposta culturale "Al Bimbo fai sapere... quanti diritti ha in suo potere".

In occasione del 25° anniversario della Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia, il progetto, patrocinato dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Siena e inserito nella linea Parasite del dossier di candidatura di Siena a Capitale Europea della Cultura 2019, propone alle scuole e agli alunni di età compresa tra i 3 e i 15 anni un viaggio alla riscoperta dei diritti dell'infanzia.

Un percorso di riappropriazione dei diritti da svolgersi nei luoghi della cultura di Siena, simbolicamente associati a dieci diritti fondamentali dell'infanzia.

Ogni luogo farà da cornice ad attività e laboratori innovativi, progettati da una squadra di operatori didattici specializzati in laboratori per bambini e adolescenti, basati su un approccio esperienziale, diversificati rispetto all'età dei giovani fruitori, e nel corso dei quali, unitamente ai diritti, saranno individuati anche quelli che sono i doveri dei piccoli cittadini.

"E' proprio sul binomio, non necessariamente contraddittorio, tra diritti e responsabilità – commenta l'assessore all'Istruzione, Tiziana Tarquini – che si gioca una parte importante della crescita e della presa di consapevolezza di ciascun bambino. Da una parte, infatti, c'è il tema della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, delle loro forme ed espressioni; dall'altra, la necessità, a livello collettivo, che ognuno comprenda, sin da piccolo, che a ogni diritto corrisponde una nostra responsabilità nel rispettare le regole che ci siamo dati. Spetta a noi, come genitori, educatori e insegnanti, trasmettere questi concetti alle nuove generazioni, in un'ottica formativa, per far maturare in loro le dovute sensibilità".

Il progetto didattico culturale firmato CoopCulture è stato ideato in collaborazione con la direzione del Museo d'Arte per Bambini del Santa Maria della Scala e ha coinvolto, da subito, esperti in materia riconosciuti a livello internazionale.

Anche la Sezione italiana di Amnesty International ha dato un contributo fattivo all'architettura del progetto, che sarà inaugurato nel weekend del 25-26 ottobre con l'organizzazione di un'attività ludica rivolta sia alle scuole che alle famiglie.

Per informazioni e prenotazioni, consultare il sito www.coopculture.it, scrivere un'e-mail a progettodiritti@coopculture.it o telefonare allo 041 5240119, dal lunedì al venerdì, in fascia oraria 9/16.

Siena, al via il progetto "Al Bimbo fai sapere... quanti diritti ha in suo potere"

Lunedì 13 Ottobre 2014 15:30

Le scuole di ogni grado possono richiedere le attività didattiche ed educative di CoopCulture dedicate ai diritti dell'infanzia



Attivo il servizio prenotazioni di CoopCulture al quale le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado possono rivolgersi per ottenere informazioni e programmare le attività didattiche previste nell'ambito della proposta culturale "Al Bimbo fai sapere... quanti diritti ha in suo potere".

In occasione del 25° anniversario della Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia, il progetto, patrocinato dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Siena e inserito nella linea Parasite del dossier di candidatura di Siena a Capitale Europea della Cultura 2019, propone alle scuole e agli alunni di età compresa tra i 3 e i 15 anni un viaggio alla riscoperta dei diritti dell'infanzia.

Un percorso di riappropriazione dei diritti da svolgersi nei luoghi della cultura di Siena, simbolicamente associati a dieci diritti fondamentali dell'infanzia.

Ogni luogo farà da cornice ad attività e laboratori innovativi, progettati da una squadra di operatori didattici specializzati in laboratori per bambini e adolescenti, basati su un approccio esperienziale, diversificati rispetto all'età dei giovani fruitori, e nel corso dei quali, unitamente ai diritti,

saranno individuati anche quelli che sono i doveri dei piccoli cittadini.

"E' proprio sul binomio, non necessariamente contraddittorio, tra diritti e responsabilità – commenta l'assessore all'Istruzione, Tiziana Tarquini – che si gioca una parte importante della crescita e della presa di consapevolezza di ciascun bambino. Da una parte, infatti, c'è il tema della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, delle loro forme ed espressioni; dall'altra, la necessità, a livello collettivo, che ognuno comprenda, sin da piccolo, che a ogni diritto corrisponde una nostra responsabilità nel rispettare le regole che ci siamo dati. Spetta a noi, come genitori, educatori e insegnanti, trasmettere questi concetti alle nuove generazioni, in un'ottica formativa, per far maturare in loro le dovute sensibilità".

Il progetto didattico culturale firmato CoopCulture è stato ideato in collaborazione con la direzione del Museo d'Arte per Bambini del Santa Maria della Scala e ha coinvolto, da subito, esperti in materia riconosciuti a livello internazionale.

Anche la Sezione italiana di Amnesty International ha dato un contributo fattivo all'architettura del progetto, che sarà inaugurato nel weekend del 25-26 ottobre con l'organizzazione di un'attività ludica rivolta sia alle scuole che alle famiglie.

Per informazioni e prenotazioni, consultare il sito www.coopculture.it, scrivere un'e-mail aprogettodiritti@coopculture.it o telefonare allo 041 5240119, dal lunedì al venerdì, in fascia oraria 9/16.



Al via il progetto "Al bimbo fai sapere... quanti diritti ha in suo potere" con il patrocinio dell'assessorato all'Istruzione

Attivo il servizio prenotazioni di CoopCulture al quale le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado possono rivolgersi per ottenere informazioni e programmare le attività didattiche previste nell'ambito della proposta culturale "Al Bimbo fai sapere... quanti diritti ha in suo potere". In occasione del 25° anniversario della Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia, il progetto, patrocinato dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Siena e inserito nella linea Parasite del dossier di candidatura di Siena a Capitale Europea della Cultura 2019, propone alle scuole e agli alunni di età compresa tra i 3 e i 15 anni un viaggio alla riscoperta dei diritti dell'infanzia. Un percorso di riappropriazione dei diritti da svolgersi nei luoghi della cultura di Siena, simbolicamente associati a dieci diritti fondamentali dell'infanzia. Ogni luogo farà da cornice ad attività e laboratori innovativi, progettati da una squadra di operatori didattici specializzati in laboratori per bambini e adolescenti, basati su un approccio esperienziale, diversificati rispetto all'età dei giovani fruitori, e nel corso dei quali, unitamente ai diritti, saranno individuati anche quelli che sono i doveri dei piccoli cittadini. <<E' proprio sul binomio, non necessariamente contraddittorio, tra diritti e responsabilità – commenta l'assessore all'Istruzione, Tiziana Tarquini – che si gioca una parte importante della crescita e della presa di consapevolezza di ciascun bambino. Da una parte, infatti, c'è il tema della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, delle loro forme ed espressioni; dall'altra, la necessità, a livello collettivo, che ognuno comprenda, sin da piccolo, che a ogni diritto corrisponde una nostra responsabilità nel rispettare le regole che ci siamo dati. Spetta a noi, come genitori, educatori e insegnanti, trasmettere questi concetti alle nuove generazioni, in un'ottica formativa, per far maturare in loro le dovute sensibilità>>. Il progetto didattico culturale firmato CoopCulture è stato ideato in collaborazione con la direzione del Museo d'Arte per Bambini del Santa Maria della Scala e ha coinvolto, da subito, esperti in materia riconosciuti a livello internazionale. Anche la Sezione italiana di Amnesty International ha

dato un contributo fattivo all'architettura del progetto, che sarà inaugurato nel weekend del 25-26 ottobre con l'organizzazione di un'attività ludica rivolta sia alle scuole che alle famiglie. Per informazioni e prenotazioni, consultare il sito www.coopculture.it, scrivere un'e-mail a progettodiritti@coopculture.it o telefonare allo 041 5240119, dal lunedì al venerdì, in fascia oraria 9/16.

Comune di Siena

Al via il progetto “Al bimbo fai sapere... quanti diritti ha in suo potere” con il patrocinio dell’assessorato all’Istruzione

Attivo il servizio prenotazioni di CoopCulture al quale le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado possono rivolgersi per ottenere informazioni e programmare le attività didattiche previste nell'ambito della proposta culturale "Al Bimbo fai sapere... quanti diritti ha in suo potere".

In occasione del 25° anniversario della Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia, il progetto, patrocinato dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Siena e inserito nella linea Parasite del dossier di candidatura di Siena a Capitale Europea della Cultura 2019, propone alle scuole e agli alunni di età compresa tra i 3 e i 15 anni un viaggio alla riscoperta dei diritti dell'infanzia.

Un percorso di riappropriazione dei diritti da svolgersi nei luoghi della cultura di Siena, simbolicamente associati a dieci diritti fondamentali dell'infanzia. Ogni luogo farà da cornice ad attività e laboratori innovativi, progettati da una squadra di operatori didattici specializzati in laboratori per bambini e adolescenti, basati su un approccio esperienziale, diversificati rispetto all'età dei giovani fruitori, e nel corso dei quali, unitamente ai diritti, saranno individuati anche quelli che sono i doveri dei piccoli cittadini.

<<E' proprio sul binomio, non necessariamente contraddittorio, tra diritti e responsabilità - commenta l'assessore all'Istruzione, Tiziana Tarquini - che si gioca una parte importante della crescita e della presa di consapevolezza di ciascun bambino. Da una parte, infatti, c'è il tema della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, delle loro forme ed espressioni; dall'altra, la necessità, a livello collettivo, che ognuno comprenda, sin da piccolo, che a ogni diritto corrisponde una nostra responsabilità nel rispettare le regole che ci siamo dati. Spetta a noi, come genitori, educatori e insegnanti, trasmettere questi concetti alle nuove generazioni, in un'ottica formativa, per far maturare in loro le dovute sensibilità>>.

Il progetto didattico culturale firmato CoopCulture è stato ideato in collaborazione con la direzione del Museo d'Arte per Bambini del Santa Maria della Scala e ha coinvolto, da subito, esperti in materia riconosciuti a livello internazionale. Anche la Sezione italiana di Amnesty International ha dato un contributo fattivo all'architettura del progetto, che sarà inaugurato nel weekend del 25-26 ottobre con l'organizzazione di un'attività ludica rivolta sia alle scuole che alle famiglie.

Per informazioni e prenotazioni, consultare il sito www.coopculture.it, scrivere un'e-mail a progettodiritti@coopculture.it o telefonare allo 041 5240119, dal lunedì al venerdì, in fascia oraria 9/16.

SIENA. Attivo il servizio prenotazioni di CoopCulture al quale le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado possono rivolgersi per ottenere informazioni e programmare le attività didattiche previste nell'ambito della proposta culturale "Al Bimbo fai sapere... quanti diritti ha in suo potere".

In occasione del 25° anniversario della Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia, il progetto, patrocinato dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Siena e inserito nella linea Parasite del dossier di candidatura di Siena a Capitale Europea della Cultura 2019, propone alle scuole e agli alunni di età compresa tra i 3 e i 15 anni un viaggio alla riscoperta dei diritti dell'infanzia.

Un percorso di riappropriazione dei diritti da svolgersi nei luoghi della cultura di Siena, simbolicamente associati a dieci diritti fondamentali dell'infanzia.

Ogni luogo farà da cornice ad attività e laboratori innovativi, progettati da una squadra di operatori didattici specializzati in laboratori per bambini e adolescenti, basati su un approccio esperienziale, diversificati rispetto all'età dei giovani fruitori, e nel corso dei quali, unitamente ai diritti, saranno individuati anche quelli che sono i doveri dei piccoli cittadini.

AL VIA IL PROGETTO "AL BIMBO FAI SAPERE..."

Le scuole di ogni grado possono richiedere le attività didattiche ed educative di CoopCulture dedicate ai diritti dell'infanzia



SIENA. Attivo il servizio prenotazioni di CoopCulture al quale le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado possono rivolgersi per ottenere informazioni e programmare le attività didattiche previste nell'ambito della proposta culturale "Al Bimbo fai sapere... quanti diritti ha in suo potere".

In occasione del 25° anniversario della Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia, il progetto, patrocinato dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Siena e inserito nella linea *Parasite* del dossier di candidatura di Siena a Capitale Europea della Cultura 2019, propone alle scuole e agli alunni di età compresa tra i 3 e i 15 anni un viaggio alla riscoperta dei diritti dell'infanzia.

Un percorso di riappropriazione dei diritti da svolgersi nei luoghi della cultura di Siena, simbolicamente associati a dieci diritti fondamentali dell'infanzia.

Ogni luogo farà da cornice ad attività e laboratori innovativi, progettati da una squadra di operatori didattici specializzati in laboratori per bambini e adolescenti, basati su un approccio esperienziale, diversificati rispetto all'età dei giovani fruitori, e nel corso dei quali, unitamente ai diritti, saranno individuati anche quelli che sono i doveri dei piccoli cittadini.

<<E' proprio sul binomio, non necessariamente contraddittorio, tra diritti e responsabilità – commenta l'assessore all'Istruzione, Tiziana Tarquini – che si gioca una parte importante della crescita e della presa di consapevolezza di ciascun bambino. Da una parte, infatti, c'è il tema della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, delle loro forme ed espressioni; dall'altra, la necessità, a livello collettivo, che ognuno comprenda, sin da piccolo, che a ogni diritto corrisponde una nostra responsabilità nel rispettare le regole che ci siamo dati. Spetta a noi, come genitori, educatori e insegnanti, trasmettere questi concetti alle nuove generazioni, in un'ottica formativa, per far maturare in loro le dovute sensibilità>>.

Il progetto didattico culturale firmato CoopCulture è stato ideato in collaborazione con la direzione del Museo d'Arte per Bambini del Santa Maria della Scala e ha coinvolto, da subito, esperti in materia riconosciuti a livello internazionale.

Anche la Sezione italiana di *Amnesty International* ha dato un contributo fattivo all'architettura del progetto, che sarà inaugurato nel weekend del 25-26 ottobre con l'organizzazione di un'attività ludica rivolta sia alle scuole che alle famiglie.

Per informazioni e prenotazioni, consultare il sito www.coopculture.it, scrivere un'e-mail a progettodiritti@coopculture.it o telefonare allo 041 5240119, dal lunedì al venerdì, in fascia oraria 9/16.

